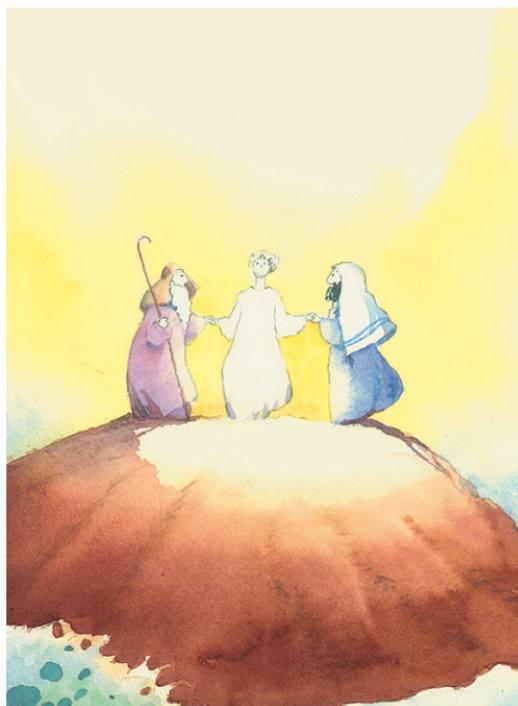


SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

Gioia per un'esperienza eccezionale

*Celebrazione domestica per famiglie
con bambini e ragazzi*



PER LA CELEBRAZIONE IN CHIESA

(solo per le comunità che scegliessero l'intero cammino)

MUSICA, MAESTRO

Oltre alla chiave di violino, al mi e al re, già posizionati precedentemente, si prepara la nota da aggiungere nel primo spazio (il *fa*). Durante l'omelia, il celebrante può aiutare i ragazzi a intuire meglio il Vangelo proclamato, attraverso l'aiuto di questa nota. Può utilizzare queste parole (o simili).

Cel. Appena iniziato il cammino, Gesù ci fa vedere la fine: il cambiamento che ci propone è per una bellezza più grande. Egli FA bene tutte le cose: un fiore, un tramonto, il volo degli uccelli... Se guardi con gli occhi di Dio tutto ti FA vibrare il cuore perché ti senti unito a Lui, come Pietro, Giacomo e Giovanni quel giorno sul monte. C'è un cuore di luce in ogni creatura, c'è una bellezza nella vita, seminata nelle cose dal giorno in cui guardò ciò che aveva fatto e disse: «Che bello!».

IMPEGNO E SEGNO

Prima della fine della celebrazione, un catechista (o un'altra figura educativa della comunità) introduce l'impegno con questa esortazione (o simile).

Cat. Lasciatevi stupire da Dio che FA cose belle per voi (un tramonto, una sorgente, un bocciolo, le gemme...): potete fotografare (o disegnare) il soggetto scelto e, se volete, mandare alla catechiste una piccola riflessione annessa al disegno. All'uscita da messa vi verrà consegnata la cornice da riportare domenica prossima.

PER LA CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA

Presso l'angolo della preghiera, i ragazzi pongono il segno ricevuto a messa o, nel caso in cui non avesse avuto luogo la consegna, una fotografia di una bel panorama (magari con anche la famiglia riunita).

Si può poi ascoltare il canto "A occhi aperti sogno te". [Qui](#) si trova il link.

Al termine un genitore (o un nonno) dà inizio alla preghiera e proclama il Vangelo.

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

VANGELO

(Mc 9,2-10)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo

fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Un ragazzo legge prima la parte “Musica, maestro” riportata precedentemente in “Per la celebrazione in chiesa” e poi il commento che segue.

In ogni cosa che ci circonda, in ogni creatura c'è un cuore di luce che ci attrae e ci fa desiderare di rimanere, perché lì incontri Colui che vi abita e FA meraviglie con il suo amore perché solo l'amore trasforma. A noi è chiesto di ascoltare e contemplare ogni meraviglia perché Lui FACCIA di noi gente luminosa che fa risplendere il suo volto.

INTERCESSIONI

Un ragazzo introduce e legge le intercessioni.

L. Preghiamo insieme e diciamo: ascoltaci, Signore.

T. Ascoltaci, Signore.

L. Aiuta, Signore, le nostre comunità a riconoscere i segni della tua presenza. Preghiamo.

T. Ascoltaci, Signore.

L. Trasforma le nostre celebrazioni in veri momenti d'incontro con Te. Preghiamo.

T. Ascoltaci, Signore.

Preghiera spontanea...

G. Padre Nostro....

PREGHIERA CONCLUSIVA

Tutti pregano insieme.

Ti sei trasfigurato sul monte, o Signore, mostrando ai tuoi discepoli la tua gloria, per quanto era a loro possibile capire. Fa splendere anche su di noi la tua luce eterna, affinché la nostra vita possa essere trasfigurata a immagine di Gesù.
Amen.

BENEDIZIONE DI UN GENITORE

Un genitore legge questa preghiera e, se lo desidera, traccia un segno di croce sulla fronte dei propri figli.

G. Signore, sii presso di noi con la tua benedizione.
Signore Gesù, tu porti la gioia nella nostra vita.
Donaci di vivere insieme e di regalarci l'un l'altro, ogni giorno, una parola e un gesto di bontà.

T. Amen.

IMPEGNO

Durante la settimana, ogni ragazzo si lascia stupire da Dio che FA cose belle (tramonto, una sorgente, un bocciolo, le gemme...), provando a disegnare (o fotografare) il soggetto scelto riportandolo nella messa della domenica successiva (oppure aggiungendolo all'angolo della preghiera).

A [questo link](#), si trova una proposta di preghiera anche per gli altri giorni della settimana.